



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università del SALENTO
Nome del corso in italiano RED	Fisica(<i>IdSua:1563957</i>)
Nome del corso in inglese RED	Physics
Classe	L-30 - Scienze e tecnologie fisiche RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/percorsi/-/dettaglio/corso/LB23/fisica
Tasse	https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/manifesto-degli-studi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARTINO Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico di Scienze e Tecnologie Fisiche
Struttura didattica di riferimento	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BECCARIA	Matteo	FIS/02	PO	1	Base/Caratterizzante
2.	CO'	Giampaolo	FIS/04	PA	1	Caratterizzante
3.	CORIANO'	Claudio	FIS/02	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	GIRLANDA	Luca	FIS/02	RU	1	Base/Caratterizzante

5.	GORINI	Edoardo	FIS/01	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	MARUCCIO	Giuseppe	FIS/03	PO	1	Caratterizzante
7.	MAZZEO	Marco	FIS/01	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	MONTEDURO	Anna Grazia	FIS/01	RD	1	Base/Caratterizzante
9.	PANAREO	Marco	FIS/01	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Capozza Chiara chiara.capozza@studenti.unisalento.it 3382177207
Musmeci Giovanni giovanni.musmeci@studenti.unisalento.it
3405713268
Colaci Marco marco.colaci@studenti.unisalento.it 3277786467
Melle Dario dario.melle@studenti.unisalento.it 3920548779
Sacquegna Simone simone.sacquegna@studenti.unisalento.it
3287343699
Marangio Yuri youri.marangio@studenti.unisalento.it 3271230910
Stea Dante dantemaria.stea@studenti.unisalento.it 3883725033

Gruppo di gestione AQ

Chiara Capozza
Maurizio Martino
Stefania Antonia Spagnolo
Ivana Tedesco

Tutor

Achille NUCITA
Luca GIRLANDA
Maria Luisa DE GIORGI
Marco ANNI
Giulio LANDOLFI
Vincenzo OROFINO



Il Corso di Studio in breve

02/04/2015

La laurea in Fisica dell'Università del Salento ha come obiettivo la formazione di laureati, che possiedano una solida preparazione di base e padronanza del metodo scientifico nelle aree fondamentali della Fisica, assumendo competenze metodologiche, sperimentali e teoriche, suscettibili di approfondimenti nei cicli successivi.

Il rapido rinnovarsi delle tecnologie produttive e la frammentazione del mercato del lavoro, in particolare nella realtà meridionale, induce a puntare prevalentemente (anche se non esclusivamente) sulla formazione di base, che permetta di acquisire una mentalità aperta e flessibile, capace di adattamento ai mutamenti esterni, cosicché il laureato triennale in Fisica possa accedere, eventualmente dopo una breve fase di inserimento, ad attività lavorative che richiedano familiarità con la cultura ed il metodo scientifico.

Al fine di conseguire tali obiettivi si dedicano alle attività formative di base in Fisica Generale, Matematica, Chimica e Informatica un numero di crediti formativi notevolmente superiori a quelli prescritti per la classe.

Le attività caratterizzanti sono svolte negli ambiti:

- 1) Sperimentale e applicativo, che comprende misure di laboratorio, con elaborazione dei dati, in vari campi della Fisica, classica e moderna, e in campo elettronico;
- 2) Teorico e dei fondamenti della Fisica, comprendente attività in Relatività Ristretta, Meccanica Statistica, Meccanica Quantistica e Metodi Matematici della Fisica;
- 3) Microfisico e della Struttura della materia, nel quale si forniranno i fondamenti teorico-fenomenologici della Fisica Nucleare e

Particellare, Atomica, Molecolare e degli Stati Condensati.

Le conoscenze fornite saranno oggetto di ulteriori approfondimenti ed integrazioni, nel quadro delle attività integrative e di formazione interdisciplinare.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Nell'ambito di una tavola rotonda sui "Corsi di studio e sviluppo del territorio", svoltasi il 17/12/2007, ed a cui hanno partecipato rappresentanti i vari ordini professionali, è stata ripetutamente sottolineata la necessità che l'Università fornisca una solida preparazione di base. Questa preparazione di base deve naturalmente avvenire in stretto collegamento con le attività di ricerca svolte nell'Ateneo, che anzi devono necessariamente rappresentare il punto di partenza per la costruzione delle varie tipologie di percorsi formativi da parte dell'Università, tra le quali quindi si inquadra perfettamente il corso di laurea in Fisica. Gli stessi concetti sono stati confermati in vari interventi durante la Conferenza d'Ateneo sulla Didattica, tenutasi il 17/04/2008.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/04/2016

Allo scopo di rinnovare la consultazione con i responsabili della produzione di beni e servizi, nonché di contribuire ad una più efficace definizione della formazione fornita dal Corso di Laurea ai laureati triennali in Fisica, il 6 marzo 2015 è stato organizzato un mini-workshop dal titolo "La figura del laureato in Fisica tra ricerca, innovazione e professione. Il workshop, tenutosi presso la sede del Dipartimento di Matematica e Fisica, ha visto la partecipazione di vari imprenditori, rappresentanti di imprese fortemente innovative ed enti di ricerca, operanti in Puglia: quali Comsol, STMicroelectronics, Sensichips srl, Sitael nonché di rappresentanti di ARPA Puglia e ANFEA e di vari istituti di ricerca CNR IMIP; CNR IMM; CNR ISAC e IIT (v. locandina allegata).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandina



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Fisico

funzione in un contesto di lavoro:

Il Laureato in Fisica può svolgere attività professionali negli ambiti delle applicazioni tecnologiche della fisica a livello

industriale, delle attività di laboratorio e dei servizi in tutti gli ambiti, anche non scientifici, in cui siano richieste capacità di analizzare e modellizzare fenomeni anche complessi con metodologia scientifica.

Il Fisico svolge funzioni di:

- modellizzazione e risoluzione di problemi in ambito scientifico;
- ideazione e produzione di strumentazione e materiale didattico per diverse applicazioni;
- conduzione, organizzazione e progettazione di misure di laboratorio;
- gestione e progettazione di applicazioni tecnologiche a livello industriale;
- ricerca, controllo di processi industriali e analisi in aziende pubbliche e private.

competenze associate alla funzione:

Il Laureato in Fisica " in grado di:

- osservare e misurare le proprietà fisiche, gli eventi e i cambiamenti, documentandoli e registrandoli in modo sistematico e attendibile;
- elaborare ed analizzare i dati derivanti dalle osservazioni e dalle misure in laboratorio, mettendoli in relazione con teorie appropriate;
- intervenire nella soluzione di vari problemi scientifici e tecnologici, applicando le proprie conoscenze relative all'area fisica di base;

Inoltre ha buone capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo.

sbocchi occupazionali:

Il Laureato in Fisica trova sbocchi presso:

- Università ed Enti e Centri pubblici e privati
- Agenzie Nazionali e Regionali per la tutela dei Beni Culturali e dell'Ambiente e lo studio e prevenzione dei rischi
- Laboratori di studio e progettazione in aziende pubbliche e private
- Laboratori di certificazione di qualità di produzioni industriali
- Centri di elaborazione e modellizzazione di dati
- Aziende ad alto contenuto tecnologico
- Laboratori di misure in ambito industriale e di ricerca
- Servizi relativi alla fisica medica e sanitaria e della sicurezza ambientale
- Istituti bancari e di consulenza finanziaria.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici fisici e nucleari - (3.1.1.1.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/04/2018

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'accesso al corso di laurea in Fisica " richiesto allo studente il possesso delle seguenti conoscenze e competenze:

- buona padronanza della lingua italiana per comprendere e produrre testi e per descrivere problemi;
- capacità di utilizzare strutture logiche elementari;
- conoscenze matematiche a livello di scuola secondaria nel campo dell'Algebra, della Geometria euclidea e analitica e della

Trigonometria.

Il possesso delle conoscenze richieste viene verificato tramite la somministrazione di una serie di domande a risposta multipla. Agli studenti che non rispondono esattamente almeno alla metà delle domande vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi nel SSD MAT/05, con le modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

02/07/2020

L'immatricolazione al Corso di Laurea Triennale in Fisica è ad accesso libero, ma richiede la verifica obbligatoria della preparazione iniziale, secondo i termini e le modalità specificati nel bando relativo alla prova per la verifica della preparazione iniziale.

Il possesso delle conoscenze richieste viene verificato tramite la somministrazione di una serie di domande a risposta multipla. Si procede all'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nel SSD MAT/05 - Analisi Matematica se il numero di risposte esatte totalizzate dal candidato nella prova di valutazione delle conoscenze iniziali risulta inferiore a 12. Agli immatricolati che non sosterranno alcun test di valutazione della preparazione iniziale e non risulteranno esonerati da tale test verranno automaticamente attribuiti gli OFA.

Prima dell'inizio delle lezioni il Dipartimento organizza un corso di riallineamento, finalizzato soprattutto ad agevolare il recupero degli OFA da parte degli studenti immatricolati che abbiano risposto esattamente a meno di 12 domande. Dette attività di recupero non comportano l'acquisizione di CFU (Crediti Formativi Universitari) e sono consigliate a tutti gli studenti del I anno che necessitino o valutino utile recuperare delle carenze in matematica.

Il calendario di tali attività è disponibile sul Portale del Dipartimento di Matematica e Fisica, settore Didattica (all'indirizzo internet <https://www.scienzefn.unisalento.it/>) Menu Studenti - Recupero OFA.

Successivamente alle attività di recupero, verrà somministrato un test di verifica; il superamento del test corrisponderà all'assolvimento degli OFA attribuiti.

Gli studenti che, dopo tale test di verifica risulteranno ancora in debito di OFA potranno procedere al recupero degli stessi:

- a) seguendo attività individuali e verifiche proposte dai Tutor del Corso di Laurea; oppure
- b) superando almeno una delle Prove di Esonero o delle Prove Scritte previste per l'esame di "Analisi Matematica I (SSD MAT/05)".

Link : <https://www.scienzefn.unisalento.it/web/834089/786> (Verifica preparazione iniziale LT Fisica)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

La laurea in Fisica dell'Università del Salento ha come obiettivo la formazione di laureati, che possiedano una solida preparazione di base e padronanza del metodo scientifico nelle aree fondamentali della Fisica, assumendo competenze metodologiche, sperimentali e teoriche, suscettibili di approfondimenti nei cicli successivi.

Il rapido rinnovarsi delle tecnologie produttive e la frammentazione del mercato del lavoro, in particolare nella realtà meridionale, induce a puntare prevalentemente (anche se non esclusivamente) sulla formazione di base, che permetta di acquisire una mentalità aperta e flessibile, capace di adattamento ai mutamenti esterni, cosicché il laureato triennale in Fisica possa accedere, eventualmente dopo una breve fase di inserimento, ad attività lavorative che richiedano familiarità con la cultura ed il metodo scientifico.

Le aree di apprendimento sono le seguenti:

- Area matematico-informatica
- Area fisica classica
- Area fisica sperimentale
- Area fisica moderna.


Il percorso di studio è unico.

Esso prevede attività formative di base in Fisica Generale, Matematica, Chimica e Informatica, con un numero di crediti formativi notevolmente superiori a quelli prescritti per la classe.

Le attività caratterizzanti sono svolte negli ambiti:

- 1) Sperimentale e applicativo (misure di laboratorio, con elaborazione dei dati, in vari campi della Fisica, classica e moderna, e in campo elettronico);
- 2) Teorico e dei fondamenti della Fisica (Relatività Ristretta, Meccanica Statistica, Meccanica Quantistica e Metodi Matematici della Fisica);
- 3) Microfisico e della Struttura della materia (Fisica Atomica, Molecolare e degli Stati Condensati).

Le conoscenze fornite saranno oggetto, nel quadro delle attività affini, di ulteriori approfondimenti e integrazioni, con lo studio dei concetti fondamentali di Algebra e Geometria, Astronomia e Astrofisica, Fisica Nucleare e Subnucleare e dei metodi statistici per l'elaborazione di dati sperimentali.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Conoscenza di base degli strumenti matematici più comunemente usati, in particolare dell'algebra, della geometria, del calcolo differenziale e integrale;</p> <p>Conoscenza fondamentale della fenomenologia e dei modelli teorici della Fisica Classica e Moderna e delle idee fondamentali della Chimica;</p> <p>Conoscenze di fisica moderna applicate alla microfisica, relativi ad esempio alla fisica nucleare e subnucleare e alla struttura della materia;</p> <p>Comprensione del metodo scientifico e delle modalità della ricerca in Fisica, delle connessioni tra la Fisica e le altre scienze della natura, dei principi di funzionamento della strumentazione correntemente utilizzata per effettuare misure fisiche, dei metodi statistici per l'elaborazione dei dati anche tramite strumenti informatici.</p> <p>Metodi di apprendimento Lezioni frontali, esercitazioni pratiche di Laboratorio, attività seminariali integrative. Metodi di verifica Prove di esame individuale in forma scritta e/o orale, Prove pratiche di laboratorio.</p>
	<p>Capacità di utilizzare gli strumenti di calcolo matematico e le tecnologie informatiche, anche per</p>

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>effettuare verifiche per la validazione dei modelli interpretativi sia in campo teorico che sperimentale.</p> <p>Capacità di applicare i principi della Fisica classica e moderna per identificare gli elementi essenziali di un fenomeno, e valutare gli ordini di grandezza dei parametri fisici coinvolti.</p> <p>Capacità di comprendere e utilizzare moderni strumenti di misura in un laboratorio, al fine di effettuare autonomamente semplici esperimenti e di elaborare correttamente i dati delle osservazioni.</p> <p>Metodi di apprendimento</p> <p>Esercitazioni collettive e individuali in aula e nei laboratori.</p> <p>Metodi di verifica</p> <p>La verifica sarà effettuata durante le esercitazioni di laboratorio e nel corso delle prove di esame.</p>
--	--

▶ QUADRO A4.b.2 **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

1. Area matematico-informatica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle basi del calcolo differenziale reale e complesso, dell'algebra e della geometria analitica, dei metodi matematici della fisica teorica e dei metodi informatici più comunemente usati.

Metodi di apprendimento

Lezioni frontali delle discipline matematico-informatiche e di Metodi matematici della Fisica.

Metodi di verifica

Prove di esame individuale in forma scritta e/o orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di utilizzare strumenti di calcolo matematico e tecnologie informatiche;
- Capacità di effettuare verifiche, utilizzando opportuni metodi matematici, per la validazione dei modelli interpretativi sia in campo teorico che sperimentale.

Metodi di apprendimento

Esercitazioni collettive e individuali in aula e nel laboratorio di Informatica.

Metodi di verifica

La verifica sarà effettuata durante le esercitazioni di laboratorio e nel corso delle prove di esame, comprendenti anche risoluzione di problemi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALGEBRA E GEOMETRIA [url](#)

ANALISI MATEMATICA I [url](#)

ANALISI MATEMATICA II [url](#)

ANALISI MATEMATICA III [url](#)

INFORMATICA [url](#)

METODI MATEMATICI DELLA FISICA [url](#)

2. Area fisica classica

Conoscenza e comprensione

- Acquisizione della fenomenologia e dei modelli teorici della Fisica Classica;
- Comprensione del metodo scientifico e delle modalità della ricerca in Fisica;
- Conoscenza delle connessioni tra la Fisica e le altre scienze della natura.

Metodi di apprendimento

Lezioni frontali di fisica generale.

Attività integrative anche con l'ausilio di supporti multimediali.

Metodi di verifica

Prove di esame individuale in forma scritta e/o orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di identificare gli elementi essenziali di un assegnato fenomeno, i principi della Fisica che lo governano, gli ordini di grandezza dei parametri fisici coinvolti, il livello di approssimazione appropriato in una sua modellizzazione;
- Capacità di utilizzare lo strumento dell' analogia per applicare tecniche di soluzione conosciute a problemi nuovi.

Metodi di apprendimento

Esercitazioni collettive e individuali in aula.

Metodi di verifica

La verifica sarà effettuata durante le esercitazioni e nel corso delle prove di esame, comprendenti anche risoluzione di problemi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPLEMENTI DI FISICA GENERALE [url](#)

FISICA I [url](#)

FISICA II [url](#)

FISICA III [url](#)

FISICA IV [url](#)

3. Area fisica sperimentale

Conoscenza e comprensione

- Comprensione dei principi di funzionamento della strumentazione correntemente utilizzata per effettuare misure fisiche;
- Comprensione del metodo scientifico e delle modalità della ricerca in Fisica;
- Conoscenza delle connessioni tra la Fisica e le altre scienze della natura;
- Conoscenza dei più comuni metodi per l'analisi statistica dei dati e la loro elaborazione.

Metodi di apprendimento

Corsi di laboratorio e relative esercitazioni pratiche.

Attività seminariali integrative.

Metodi di verifica

Prove di esame individuale in forma scritta, pratica, orale e/o seminariale. Prove pratiche di laboratorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di effettuare autonomamente semplici esperimenti e di elaborare correttamente i dati delle osservazioni,
- Capacità di effettuare verifiche, utilizzando apparati sperimentali, per la validazione dei modelli interpretativi.

Metodi di apprendimento

Esercitazioni pratiche nei corsi di laboratorio.

Compilazione di relazioni scritte delle esperienze di laboratorio.

Metodi di verifica

La verifica sar  effettuata durante le esercitazioni di laboratorio e nel corso delle prove di esame, consistenti anche nello svolgimento di una misura.

Le conoscenze e capacit  sono conseguite e verificate nelle seguenti attivit  formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO I (*modulo di LABORATORIO I E II*) [url](#)

LABORATORIO II (*modulo di LABORATORIO I E II*) [url](#)

LABORATORIO III (*modulo di LABORATORIO III E IV*) [url](#)

LABORATORIO IV (*modulo di LABORATORIO III E IV*) [url](#)

LABORATORIO V [url](#)

METODI STATISTICI E COMPUTAZIONALI [url](#)

4. Area fisica moderna

Conoscenza e comprensione

- Acquisizione della fenomenologia e dei modelli teorici della Fisica Moderna e, in particolare, della Meccanica Quantistica e della Fisica della Materia e del Nucleo;
- Comprensione del metodo scientifico e delle modalit  della ricerca in Fisica;
- Conoscenza delle idee fondamentali della Chimica;
- Conoscenza delle connessioni tra la Fisica e le altre scienze della natura.

Metodi di apprendimento

Lezioni frontali delle discipline dell'area.

Metodi di verifica

Prove di esame individuale in forma scritta e/o orale.

Prove pratiche di laboratorio.

Capacit  di applicare conoscenza e comprensione

- Capacit  di identificare gli elementi essenziali di un assegnato fenomeno, i principi della Fisica che lo governano, gli ordini di grandezza dei parametri fisici coinvolti, il livello di approssimazione appropriato alla sua modellizzazione;
- Capacit  di utilizzare lo strumento dell' analogia per applicare tecniche di soluzione conosciute a problemi nuovi;
- Capacit  di utilizzare strumenti di calcolo matematico;
- Capacit  di effettuare verifiche per la validazione dei modelli interpretativi.

Metodi di apprendimento

Esercitazioni collettive e individuali in aula e in laboratorio.

Metodi di verifica

La verifica sar  effettuata durante le esercitazioni e nel corso delle prove di esame.

Le conoscenze e capacit  sono conseguite e verificate nelle seguenti attivit  formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA [url](#)

FISICA TEORICA (*modulo di FISICA TEORICA E STATISTICA*) [url](#)

FONDAMENTI DI ASTRONOMIA E ASTROFISICA [url](#)

INTRODUZIONE ALLA FISICA MODERNA [url](#)

ISTITUZIONI DI FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE [url](#)

MECCANICA STATISTICA (*modulo di FISICA TEORICA E STATISTICA*) [url](#)

STRUTTURA DELLA MATERIA [url](#)

**Autonomia di giudizio**

- Capacità di valutare la validità e la coerenza di insiemi di dati sperimentali;
- Capacità di valutare la validità e la coerenza delle deduzioni ottenute per via teorica in ambito fisico;
- Capacità di valutare la struttura logica nella presentazione di argomenti di fisica;
- Capacità di fare ricerche bibliografiche autonome su manuali, monografie e riviste scientifiche di contenuto fisico;
- Capacità di valutare l'attendibilità dell'informazione disponibile sulle reti informatiche, operando la necessaria selezione ai fini della ricerca scientifica.

Metodi di apprendimento

Insegnamenti teorici e di laboratorio, con esercitazioni pratiche dove verrà valutata l'effettiva capacità dello studente di pervenire alla soluzione di un problema in maniera autonoma, giustificando le scelte operative e valutando in maniera critica i risultati.

Metodi di verifica

Prove di esame dove sarà valutata la effettiva consapevolezza da parte dello studente dei criteri operativi e della congruenza dei risultati sperimentali.

Abilità comunicative

- Capacità di esprimere nel corretto linguaggio tecnico, sia in italiano che in inglese, principi, concetti e problemi della Fisica, per operare professionalmente in attività applicative, di formazione e di ricerca, anche interdisciplinari;
- capacità di rivolgersi ad un pubblico generico nello svolgimento di attività di diffusione della cultura scientifica, sia in italiano che in inglese, su principi, concetti e problemi della Fisica;
- capacità di utilizzare tecnologie informatiche in rapporto alla elaborazione e presentazione di dati e di risultati numerici sperimentali o derivanti da simulazioni;
- capacità di lavorare in gruppo e di inserirsi in un contesto organizzato, riconoscendo ruoli e responsabilità.

Metodi di apprendimento

Studio di testi in inglese. Corsi di lingua.

Elaborazione e presentazione di relazioni di laboratorio.

Elaborazione della tesi di laurea con l'ausilio di programmi opportuni per la trasmissione di informazione.

Metodi di verifica

Esami, anche in forma seminariale; presentazione della tesi.

Capacità di

- Capacità necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia;
- Capacità di applicare gli strumenti di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze;
- Capacità di autoformazione, mediante l'apprendimento di nuove metodologie e tecnologie.

Metodi di apprendimento

apprendimento	L'acquisizione di tali capacit� sar� possibile durante l'intero percorso formativo, durante eventuali stage o tirocini, e durante la preparazione dell'elaborato finale.
	Metodi di verifica Singole prove di esame e prova finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

01/02/2018

La prova finale consiste nella preparazione di una relazione su un argomento prescelto dallo studente e connesso con i corsi del piano di studi, oppure nella relazione su un esperimento appositamente effettuato, nell'ambito delle conoscenze sperimentali gi  acquisite.

La prova finale non deve possedere necessariamente caratteri di originalit  , n  un grado di approfondimento superiore al livello degli studi; da essa deve piuttosto emergere la maturit  culturale e la capacit  del laureando di elaborazione personale ed autonoma dell'argomento e la sua abilit  nel comunicare efficacemente il tema affrontato.



QUADRO A5.b

Modalit  di svolgimento della prova finale

18/04/2018

In tempo utile per la seduta di laurea, secondo quanto stabilito da apposito regolamento, la Commissione Tesi del Consiglio Didattico propone al Presidente del CdS la composizione della Commissione di Laurea. Inoltre assegna ad ogni studente un controrelatore che, prima della seduta, discute l'elaborato con il laureando assieme a un altro docente, anche esso designato dalla Commissione Tesi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento tesi di laurea



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico Corso di LT in Fisica (cl. L-30)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://easyroom.unisalento.it/Orario/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://www.scienzefn.unisalento.it/date_esami

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


https://www.scienzefn.unisalento.it/calendario_esami_laurea

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA I link	BERNARDINI PAOLO CV	PA	8	48	
		Anno di		CARICATO ANNA				

2.	FIS/01	corso 1	FISICA I link	PAOLA CV	PA	8	24	
3.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA II link	MONTEDURO ANNA GRAZIA CV	RD	8	24	
4.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA II link	OROFINO VINCENZO CV	PA	8	48	
5.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA link	CATALDO ROSELLA CV	RU	6	52	
6.	FIS/01	Anno di corso 1	LABORATORIO I (<i>modulo di LABORATORIO I E II</i>) link	DE GIORGI MARIA LUISA CV	RU	6	60	
7.	FIS/01	Anno di corso 1	LABORATORIO II (<i>modulo di LABORATORIO I E II</i>) link	VENTURA ANDREA CV	PA	6	60	
8.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE MODULO 1 (<i>modulo di LINGUA INGLESE</i>) link	D'EGIDIO ANGELA		2	16	
9.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE MODULO 2 (<i>modulo di LINGUA INGLESE</i>) link	D'EGIDIO ANGELA		1	8	
10.	MAT/05	Anno di corso 2	ANALISI MATEMATICA III link			8	64	
11.	CHIM/03	Anno di corso 2	CHIMICA link			8	72	
12.	FIS/01	Anno di corso 2	FISICA III link			8	72	
13.	FIS/01	Anno di corso 2	FISICA IV link			8	72	
14.	FIS/02	Anno di corso 2	INTRODUZIONE ALLA FISICA MODERNA link			8	68	
15.	FIS/01	Anno di corso 2	LABORATORIO III (<i>modulo di LABORATORIO III E IV</i>) link			6	60	
16.	FIS/01	Anno di corso 2	LABORATORIO IV (<i>modulo di LABORATORIO III E IV</i>) link			6	60	
17.	FIS/01	Anno di corso 2	METODI STATISTICI E COMPUTAZIONALI link			6	52	
18.	FIS/01	Anno di corso 3	COMPLEMENTI DI FISICA GENERALE link			6	48	
19.	FIS/02	Anno di corso 3	FISICA TEORICA (<i>modulo di FISICA TEORICA E STATISTICA</i>) link			8	64	
20.	FIS/05	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI ASTRONOMIA E ASTROFISICA link			6	48	
21.	FIS/04	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE link			6	48	
22.	FIS/01	Anno di corso 3	LABORATORIO V link			6	60	

23.	FIS/02	Anno di corso 3	MECCANICA STATISTICA (<i>modulo di FISICA TEORICA E STATISTICA</i>) link	6	48
24.	FIS/02	Anno di corso 3	METODI MATEMATICI DELLA FISICA link	8	64
25.	FIS/03	Anno di corso 3	STRUTTURA DELLA MATERIA link	8	64

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: Aule LT Fisica

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche - LT Fisica

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: Sale Studio - Dipartimento di Matematica e Fisica

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <https://www.unisalento.it/it/strutture/biblioteche>
 Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: BIBLIOTECA DIPARTIMENTALE AGGREGATA MATEMATICA E FISICA

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso del Corso di Studi sono svolte dalla Commissione Orientamento, costituita dal dott. Andrea Ventura e dal dott. Achille Nucita, in collaborazione con il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo e si avvale delle attività svolte nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche. In particolare da alcuni anni nel mese di aprile si svolge la Settimana della Cultura Scientifica e nel mese di settembre, in collaborazione con l'AIF, una Scuola estiva di Fisica, destinata a studenti degli ultimi anni delle scuole superiori.

Descrizione link: CORT

Link inserito: https://www.studiarealecce.unisalento.it/home_page

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento e tutorato in itinere consistono in incontri periodici con gli studenti, nei quali si cerca di individuare e, possibilmente, eliminare gli ostacoli presenti nel percorso formativo. Vengono svolte inoltre specifiche attività di sostegno per gli studenti gravati da Obblighi Formativi Aggiuntivi, e brevi cicli di esercitazioni, su base volontaria, come preparazione immediata agli appelli d'esame di alcuni insegnamenti. I tutor si avvalgono della collaborazione del Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo. 02/05/2017

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'informazione e l'assistenza per tirocini e stage è a cura del Settore didattica del Dipartimento di Matematica e Fisica (didattica.matfis@unisalento.it); la modulistica a riguardo è disponibile sul sito dell'Ateneo. 02/07/2020
L'assistenza è garantita dal prof. Maurizio Martino, referente del Dipartimento di Matematica e Fisica per le attività di internazionalizzazione.

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: https://tirocini.unisalento.it/home_page

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o

multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Per il Corso di Laurea in Fisica sono attivi vari accordi LLP/Erasmus (con Ecole Normale Superieure di Parigi in Francia, Bucharest in Romania, Wuppertal in Germania, Ioannina in Grecia, Cordoba, Granada, Madrid Complutense e Murcia in Spagna). L'informazione, l'assistenza e gli accordi per la mobilità internazionale sono curati dal prof. Maurizio Martino, in qualità di referente del Dipartimento di Matematica e Fisica per l'internazionalizzazione, e dall'Ufficio Relazioni internazionali dell'Ateneo. Le informazioni generali relative al programma Erasmus sono dettagliate nel sito web:
<https://www.unisalento.it/international/erasmus-students>

Descrizione link: Sito Erasmus Students Unisalento

Link inserito: <https://www.unisalento.it/international/erasmus-students>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di accompagnamento al lavoro è curata dall'Ufficio Career Service del nostro Ateneo.

22/05/2018

Descrizione link: Job placement

Link inserito: <https://www.unisalento.it/laureati/opportunita-e-lavoro/job-placement>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Si riportano le maggiori iniziative programmate e offerte dall'Ateneo al fine di facilitare l'inserimento degli studenti nel CdS e per promuovere l'efficacia del processo formativo.

08/05/2019

Descrizione link: Regolamenti - Studenti

Link inserito: <https://www.unisalento.it/regolamenti-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Relazione approvata dal Consiglio Didattico di Scienze e Tecnologie Fisiche nella Riunione del 29 settembre 2020

29/09/2020

I risultati riportati nell'ultimo Rapporto del Nucleo di Valutazione relativo all'a.a. 2018/2019 fanno emergere un quadro di notevole soddisfazione degli studenti, con percentuali molto spesso superiori, entro poche unità, alla media di Ateneo e anche di Dipartimento. Un analogo leggero miglioramento della maggior parte degli indici di soddisfazione emerge dal confronto con la valutazione dell'anno precedente. I dati confermano quindi una tendenza al consolidamento, ed eventualmente a un miglioramento, della buona performance del corso di studi nell'esperienza degli studenti. Si ricorda che negli ultimi anni sono state messe in atto strategie di monitoraggio dell'opinione degli studenti basate, oltre che sugli strumenti forniti dal Nucleo di Valutazione, su incontri dei gruppi AQ con gli studenti che evidentemente hanno avuto una loro utilità. Inoltre, il CdS ha predisposto negli anni passati specifiche azioni correttive, come la separazione dei corsi di fisica di base in una parte di lezioni e una parte di esercitazioni, tenute ove possibile da diversi docenti titolari e attività di tutoraggio, svolto da personale non-docente qualificato, che hanno accompagnato gli studenti nella preparazione degli esami di profitto per alcuni corsi di base del primo anno. Dai sondaggi appare oggi meno pressante il suggerimento di intensificare le attività di supporto didattico, mentre le attività di didattica integrativa incontrano un gradimento via via crescente nella valutazione degli studenti dal 2015 a oggi. È noto, tuttavia dai colloqui e dai rappresentanti, che alcuni ricorrenti desiderata riguardo a pochi specifici insegnamenti non hanno ancora trovato una soluzione attuativa.

Link inserito:

https://opinion.unisalento.it/project/xx_lancio01.asp?pgm=/pgm/elaborazioni/schede_cds001.asp|AA=2018|CDS=LB23



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Relazione approvata dal Consiglio Didattico di Scienze e Tecnologie Fisiche nella Riunione del 29 settembre 2020 29/09/2020
Il Profilo dei laureati nel 2019 fornito da Alma Laurea mostra un giudizio complessivo positivo sul corso di studi. I risultati sono quindi in continuità con gli anni passati. Il tempo medio di laurea conferma il dato dell'anno scorso (4,0 anni nel 2018, mentre nel 2017 si attestava su 4,4 anni nel 2017), con il 59% degli studenti che ha conseguito la laurea in corso, il 22.7% entro il primo anno fuori corso. Il voto medio di laurea (104.9) è in leggero aumento rispetto all'anno precedente. Il campione degli iscritti proviene quasi interamente dalla provincia o da province limitrofe, analogamente al passato ed è molto alta la percentuale degli studenti che ha frequentato regolarmente. Non si registra nessun giudizio negativo riguardo all'adeguatezza del carico di studio alla durata del corso. Risulta alta (76,2%), ma in calo, la percentuale di studenti che ripeterebbero l'esperienza nello stesso corso di studi e nello stesso ateneo. Viene manifestata una buona soddisfazione generale, sul rapporto con i docenti, gli studenti, sulle biblioteche, i laboratori.

Riguardo alle biblioteche emerge tuttavia il suggerimento di permettere la prenotazione online e possibilmente la fruizione dei testi su piattaforma digitale. Migliorano considerevolmente rispetto al passato le valutazioni dell'adeguatezza delle aule, in seguito al progresso dei lavori di manutenzione dell'edificio, che comunque non sono completati. Pertanto, è ancora avvertita la necessità di un migliore equipaggiamento di alcune aule e di spazi di studio di gruppo. Permane invece la nota critica riguardo alla numerosità delle postazioni informatiche, ritenuta inadeguata dal 70% degli intervistati. Infine, quasi il 30% del collettivo ha svolto qualche attività lavorativa, per lo più occasionale, durante gli studi.

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70012&facolta=tutti&gruppo>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati relativi al monitoraggio della didattica elaborati dal Presidio della Qualita' di Ateneo.

17/09/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

06/10/2020

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha attivato un servizio di raccolta e diffusione dei dati riferiti alle opinioni espresse dagli utenti (studenti, laureandi, laureati, enti/aziende) che usufruiscono del servizio di formazione, tanto al fine del miglioramento della qualità della didattica.

Pertanto, attraverso la piattaforma informatica di Ateneo: opinioni.unisalento.it, è disponibile il link al Consorzio AlmaLaurea per le seguenti informazioni:

Livello di Soddisfazione dei laureandi

Condizione Occupazione dei laureati

Profilo dei laureati

Descrizione link: Dati Fonte ALMALAUREA

Link inserito: https://opinioni.unisalento.it/guest/000_suaC2.asp

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DI FINE TIROCINIO FORMATIVO A CURA DI ENTI ED AZIENDE

06/10/2020

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha avviato anche negli anni 2019 e 2020 il sondaggio tra le aziende ed enti del territorio per verificare l'esito del tirocinio espletato dagli studenti nei corsi di studio attivati presso l'Università del Salento ai sensi del D.M. 270/2004, in un arco temporale di riferimento che va dall'1 agosto 2019 al 30 giugno 2020.

Il sondaggio ha l'obiettivo di acquisire l'opinione degli enti ed aziende in merito alla preparazione acquisita dagli studenti durante il

percorso di formazione universitario e manifestata dagli stessi in occasione dello svolgimento del tirocinio, al fine di individuare i punti di forza e di debolezza del servizio di formazione erogato dai corsi di studio e conseguentemente.

Il questionario, già adottato negli anni passati, è stato somministrato alle aziende presso le quali si è svolto nel periodo summenzionato almeno un tirocinio formativo.

Le aziende sono state invitate a compilare il questionario per ogni corso di studio (laurea o laurea magistrale) da cui provengono i tirocinanti ospitati, tenuto conto della necessità del Presidio della Qualità di Ateneo di analizzare gli esiti della rilevazione e di rendere disponibili i dati acquisiti, ai fini dell'aggiornamento della SUA-CDS.

Il sondaggio in questione ha la finalità di migliorare il servizio di formazione dell'Università del Salento, fornendo agli attori responsabili dei processi di miglioramento della qualità dei corsi di studio il feedback delle aziende del territorio sul risultato effettivo dell'apprendimento degli studenti del percorso formativo oggetto di analisi.

All'esito dell'indagine, il Presidio della Qualità di Ateneo ha ritenuto attendibili i risultati per i corsi di studio per i quali sono stati compilati almeno 5 questionari. Per i corsi di studio, invece, che hanno ottenuto un numero di questionari inferiore a cinque, all'interno del quadro C3 della Sezione Qualità della SUA-CDS si è fatto atto che l'esito della rilevazione non è reso pubblico per scarsa rappresentatività del campione intervistato.

Descrizione link: Dati PQA Unisalento

Link inserito: https://opinioni.unisalento.it/guest/000_suaC3.asp?codicione=0750106203000002



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

02/04/2019

L'Ateneo dispone, da Statuto, delle seguenti Strutture per realizzare il proprio fine istituzionale: Organi Centrali (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori); Organi di Garanzia (Consiglio degli Studenti, Consulta del PTA, Difensore Civico, Comitato Unico di Garanzia, Collegio di Disciplina); Strutture della Ricerca e della Didattica (Dipartimenti, Consigli Didattici, Scuola di Dottorato).

La composizione e le funzioni dei suddetti Organi nonché delle Strutture sono chiaramente definite nello Statuto e sulla pagina web di Ateneo:

Per lo Statuto si consulti:

<https://www.unisalento.it/documents/20143/52757/StatutoNEW.pdf/a209cbbc-4291-fbd8-8c86-e9cf45380d6c> ;

Per le Strutture si consulti:

<https://trasparenza.unisalento.it/articolazione-degli-uffici>

La valutazione e la promozione della qualità didattica e scientifica dell'Ateneo sono garantite dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Il documento "Organizzazione del sistema di assicurazione della qualità di ateneo - documento di indirizzo", definisce il complesso dei ruoli, le funzioni e i flussi di AQ interna degli organismi centrali e periferici coinvolti nel sistema di AQ.

Per il Documento di AQ si consulti:

https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328

La supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ è assicurata dal PQA che coordina i vari processi. Tutte le attività svolte dal PQA sono documentate e rese pubbliche all'interno della pagina web di Ateneo.

Per realizzare l'attività di ricerca e formativa l'Università del Salento si articola in 8 Dipartimenti che, nel rispetto dell'autonomia istituzionale, propongono agli Organi di Governo l'istituzione di nuovi Corsi di Studio nonché l'attivazione e la definizione dell'Offerta Formativa su proposta dei Consigli Didattici.

La gestione amministrativa e tecnica è affidata alle Unità Organizzative secondo un Piano di Organizzazione definito dal Direttore Generale che, in base al livello di complessità delle funzioni loro assegnate, si classificano in:

- a) Unità di I livello (Ripartizioni) gestite di norma da personale dirigenziale;
- b) Unità di II livello (Aree) caratterizzate da strutture che svolgono attività di ampia complessità e alle quali è preposto personale di categoria professionale EP;
- c) Unità di III livello (Uffici) orientate all'erogazione di servizi interni ed esterni a cui è preposto di norma personale di categoria professionale D

Link inserito:

https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'organizzazione e la gestione del corso di studio Ã realizzata tramite il Consiglio Didattico composto dai rappresentanti degli studenti e dai docenti titolari degli insegnamenti previsti nei C.d.S. che abbiano optato per quel Consiglio. I professori a contratto partecipano senza diritto di voto.

Il Consiglio Didattico comprende, di norma, i Corsi di laurea appartenente alla stessa classe e i Corsi di Laurea Magistrale ad essi riconducibili.

Il Responsabile di ciascun Corso di Studio Ã il Presidente del Consiglio Didattico che sovrintende al corretto svolgimento dell'attivitÃ didattica ed assicura l'attuazione dei processi finalizzati all'assicurazione della qualitÃ (AQ).

Presso ogni Consiglio Didattico Ã costituito il Gruppo di AQ della Didattica, corrispondente anche al Gruppo di Riesame, ed Ã coordinato dal Presidente del Consiglio Didattico.

Tale Gruppo svolge le seguenti attivitÃ :

â valuta l'idoneitÃ, l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del C.d.S.;

â cura la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Riesame Ciclico per ogni CdS e li sottopone all'approvazione del Consiglio Didattico;

â supporta il Presidente del Consiglio Didattico nella compilazione e redazione della SUA-CDS per ogni CdS;

â diffonde all'interno dei CdS, con le modalitÃ piÃ idonee la cultura della qualitÃ della didattica e della autovalutazione.

La Commissione paritetica docenti studenti (CPDS) Ã istituita presso ogni Dipartimento ed un organo competente a svolgere attivitÃ di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualitÃ della didattica nonche' dell'attivitÃ di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

La CPDS Ã costituita da otto componenti, tutti afferenti al Consiglio di Dipartimento, la metÃ dei quali sono designati fra i professori e ricercatori di ruolo o a tempo determinato e l'altra metÃ fra i Rappresentanti degli Studenti.

Tra le altre funzioni, la CPDS redige una Relazione annuale per ciascun CdS che contiene proposte di miglioramento della qualitÃ e dell'efficacia delle strutture didattiche anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

La Relazione della CPDS Ã trasmessa al Consiglio Didattico di riferimento, al Direttore del Dipartimento e al PQA, quest'ultimo procede a trasmetterla al NVA e al Senato Accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nell'ambito delle attivitÃ finalizzate all'assicurazione della qualitÃ della didattica, il Consiglio di Dipartimento nomina un Referente di AQ che si interfaccia con il Presidio della QualitÃ per garantire lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ a livello dipartimentale.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Le varie commissioni si incontrano periodicamente per monitorare l'andamento del Corso di Studio, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche e approvare specifiche istanze.

In generale, salvo situazioni eccezionali che richiedono convocazioni straordinarie, sono programmate le seguenti attivitÃ :

- 1) settembre: pianificazione delle attività di orientamento e organizzazione delle attività didattiche del primo semestre;
- 2) luglio-ottobre: stesura della scheda di monitoraggio annuale a seguito degli indicatori sulle carriere studenti forniti dall'ANVUR;
- 3) gennaio-marzo: definizione del nuovo Manifesto degli studi;
- 4) gennaio-febbraio: organizzazione delle attività didattiche programmate nel II semestre
- 5) novembre-marzo: attività di orientamento svolte dai docenti del CdS;
- 6) febbraio-maggio-settembre: stesura della scheda SUA-CdS

In particolare:

- 1) Come sviluppo delle attività già svolte e delle informazioni raccolte, verrà riproposto l'intervento teso a potenziare l'efficacia formativa, anche aumentando il numero medio di crediti formativi (CFU) acquisiti per anno. Questo obiettivo necessita di diverse azioni combinate in sinergia, a partire da un potenziamento delle esercitazioni, da uno sviluppo di una sistematica attività di tutorato, da un'implementazione della adeguatezza e reperibilità del materiale didattico, da un ottimale numero di appelli di esame opportunamente collocati temporalmente, da una maggiore chiarezza nella definizione e coordinamento dei programmi degli insegnamenti e delle modalità di esame. Le scadenze di questi interventi correttivi per la maggior parte si collocheranno entro ottobre.
- 2) Per incentivare l'internazionalizzazione è stato modificato il Regolamento Tesi, attribuendo un bonus premiale agli studenti che avranno acquisito CFU all'estero; inoltre ci si propone di incrementare il numero di convenzioni attive con università straniere per Programmi Erasmus+ allo scopo di offrire un ventaglio formativo più ampio. Ci si propone inoltre di diffondere fra gli studenti la conoscenza di tali programmi e incoraggiarne la partecipazione, nonché di avviare contatti con università estere tendenti all'istituzione di laurea a doppio titolo. Questa attività sarà svolta nel corrente A.A. in coordinamento con il referente per l'internazionalizzazione del Dipartimento di Matematica e Fisica Prof. Martino. Un riscontro di tale azione è previsto entro dicembre.
- 3) Migliorare il coordinamento dei programmi dei vari insegnamenti (entro ottobre).



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università del SALENTO
Nome del corso in italiano RD	Fisica
Nome del corso in inglese RD	Physics
Classe RD	L-30 - Scienze e tecnologie fisiche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/percorsi/-/dettaglio/corso/LB23/fisica
Tasse	https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/manifesto-degli-studi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che,

disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARTINO Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico di Scienze e Tecnologie Fisiche
Struttura didattica di riferimento	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi
Altri dipartimenti	Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BECCARIA	Matteo	FIS/02	PO	1	Base/Caratterizzante	1. METODI MATEMATICI DELLA FISICA
2.	CO'	Giampaolo	FIS/04	PA	1	Caratterizzante	1. ISTITUZIONI DI FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE
3.	CORIANO'	Claudio	FIS/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MECCANICA STATISTICA

4.	GIRLANDA	Luca	FIS/02	RU	1	Base/Caratterizzante	1. FISICA TEORICA
5.	GORINI	Edoardo	FIS/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. LABORATORIO V
6.	MARUCCIO	Giuseppe	FIS/03	PO	1	Caratterizzante	1. STRUTTURA DELLA MATERIA
7.	MAZZEO	Marco	FIS/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. FISICA IV
8.	MONTEDURO	Anna Grazia	FIS/01	RD	1	Base/Caratterizzante	1. FISICA II
9.	PANAREO	Marco	FIS/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. FISICA III 2. LABORATORIO IV

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Capozza	Chiara	chiara.capozza@studenti.unisalento.it	3382177207
Musmeci	Giovanni	giovanni.musmeci@studenti.unisalento.it	3405713268
Colaci	Marco	marco.colaci@studenti.unisalento.it	3277786467
Melle	Dario	dario.melle@studenti.unisalento.it	3920548779
Sacquegna	Simone	simone.sacquegna@studenti.unisalento.it	3287343699
Marangio	Youri	youri.marangio@studenti.unisalento.it	3271230910
Stea	Dante	dantemaria.stea@studenti.unisalento.it	3883725033

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Capozza	Chiara
Martino	Maurizio

Spagnolo	Stefania Antonia
Tedesco	Ivana

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
NUCITA	Achille		
GIRLANDA	Luca		
DE GIORGI	Maria Luisa		
ANNI	Marco		
LANDOLFI	Giulio		
OROFINO	Vincenzo		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Dipartimento di Matematica e Fisica "E. De Giorgi" - via per Arnesano s.n. 73100 - LECCE	
Data di inizio dell'attività didattica	21/09/2020
Studenti previsti	100

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



▶ Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	LB23^999
Massimo numero di crediti riconoscibili	6 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Ottica e Optometria
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	23/01/2009

▶ Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	23/04/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	30/04/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/12/2007
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

L-30 - CORSO DI LAUREA IN FISICA

Le motivazioni addotte per la trasformazione del Corso di Laurea in Fisica (ex DM 509/ 99 classe 25) nel Corso di Laurea in Fisica ai sensi del DM 270/04 classe L-30, sono ampiamente condivisibili in quanto risulta maggiormente mirata la qualificazione dell'Offerta Formativa, in conformità anche con le Linee Guida definite dal MIUR e adottate dal Senato Accademico. La denominazione, gli obiettivi formativi qualificanti della classe nonché gli obiettivi specifici del Corso risultano coerenti con le attività formative e gli sbocchi professionali previsti. Ben motivato è l'inserimento nelle attività affini dei settori previsti dalla classe. Le conoscenze richieste per l'accesso sono chiaramente formulate, prevedendo attività orientate al recupero di eventuali carenze con successiva ulteriore valutazione. Per la prova finale il numero di crediti attribuiti risulta adeguato.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

L-30 - CORSO DI LAUREA IN FISICA

Le motivazioni addotte per la trasformazione del Corso di Laurea in Fisica (ex DM 509/ 99 classe 25) nel Corso di Laurea in Fisica ai sensi del DM 270/04 classe L-30, sono ampiamente condivisibili in quanto risulta maggiormente mirata la qualificazione dell'Offerta Formativa, in conformità anche con le Linee Guida definite dal MIUR e adottate dal Senato Accademico. La denominazione, gli obiettivi formativi qualificanti della classe nonché gli obiettivi specifici del Corso risultano coerenti con le attività formative e gli sbocchi professionali previsti. Ben motivato è l'inserimento nelle attività affini dei settori previsti dalla classe. Le conoscenze richieste per l'accesso sono chiaramente formulate, prevedendo attività orientate al recupero di eventuali carenze con successiva ulteriore valutazione. Per la prova finale il numero di crediti attribuiti risulta adeguato.



Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità



Presso l'Università del Salento sono attivi da anni due corsi di laurea, in Fisica e in Ottica e Optometria, nell'ambito della classe di lauree in Scienze e Tecnologie Fisiche L30.

Il corso di laurea in Fisica ha bisogno di fornire ampie e approfondite conoscenze nelle discipline matematiche (analisi, geometria, fisica matematica), nelle attività pratiche dei laboratori di fisica e in tutta la Fisica Generale. Sono necessarie inoltre conoscenze dettagliate dei fenomeni alla base della meccanica, dell'elettromagnetismo, della termodinamica, e del loro inquadramento in descrizioni matematiche formali in aggiunta agli aspetti più specificatamente

applicativi della disciplina, soprattutto in vista della naturale prosecuzione degli studi verso la laurea Magistrale.

Il corso di laurea in Ottica e Optometria ha invece un obiettivo più rapidamente professionalizzante, intendendo formare laureati con competenze di Ottica e di Optometria adeguate a consentire loro di sostenere immediatamente l'esame per il conseguimento del Diploma di Ottico; non è prevista su tali tematiche (né a Lecce né in alcuna delle sedi universitarie in cui esiste il corso di laurea triennale in Ottica e Optometria) l'istituzione di una laurea magistrale.

L'organizzazione del corso è tuttavia pur sempre basata su discipline matematiche e fisiche ma privilegia in ugual misura sia gli aspetti più tipicamente applicativi che quelli formali fondamentali. Anche le attività di laboratorio riguardano in prevalenza gli aspetti professionalizzanti rispetto a quelli fondamentali della fisica. Sono inoltre previsti vari corsi di insegnamento relativi all'area bio-medica, oltre a materie altamente professionalizzanti quali le Tecniche Fisiche per la Optometria, la Contattologia ecc.; infine un congruo numero di crediti formativi è riservato ad attività di tirocinio presso aziende operanti nel settore, proprio per permettere un'adeguata preparazione professionale allo studente, in vista di possibili sbocchi occupazionali nell'ambito degli studi di optometria, delle grandi e piccole aziende che operano nell'optometria, nell'ambito delle USL, nell'ambito delle ditte che fabbricano i più disparati strumenti ottici legati al mondo dell'Optometria e della visione.

Sulla base di quanto esposto si ritiene pertanto che, pur rientrando a pieno titolo entrambi nella classe di laurea L-30, i due corsi di laurea appartengano a due distinti gruppi di affinità.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	122000739	CHIMICA <i>semestrale</i>	CHIM/03	Antonella CICCARESE <i>Professore Associato</i> <i>confermato</i>	CHIM/03	72
2	2018	122000144	COMPLEMENTI DI FISICA GENERALE <i>semestrale</i>	FIS/01	Ferdinando DE TOMASI <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	FIS/03	48
3	2020	122001925	FISICA I <i>semestrale</i>	FIS/01	Paolo BERNARDINI <i>Professore Associato</i> <i>confermato</i>	FIS/04	48
4	2020	122001925	FISICA I <i>semestrale</i>	FIS/01	Anna Paola CARICATO <i>Professore Associato</i> <i>(L. 240/10)</i>	FIS/01	24
5	2020	122001926	FISICA II <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente di riferimento Anna Grazia MONTEDURO <i>Ricercatore a t.d. -</i> <i>t.pieno (art. 24 c.3-a</i> <i>L. 240/10)</i>	FIS/01	24
6	2020	122001926	FISICA II <i>semestrale</i>	FIS/01	Vincenzo OROFINO <i>Professore Associato</i> <i>confermato</i>	FIS/05	48
7	2019	122000740	FISICA III <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente di riferimento Marco PANAREO <i>Professore Associato</i> <i>confermato</i>	FIS/01	48
8	2019	122000740	FISICA III <i>semestrale</i>	FIS/01	Ignazio CIUFOLINI <i>Professore Associato</i> <i>confermato</i>	FIS/01	24
9	2019	122000741	FISICA IV <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente di riferimento Marco MAZZEO <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	FIS/01	72
			FISICA TEORICA (modulo di FISICA)		Docente di riferimento		

10	2018	122000145	TEORICA E STATISTICA) <i>semestrale</i>	FIS/02	Luca GIRLANDA <i>Ricercatore confermato</i>	FIS/02	64
11	2018	122000147	FONDAMENTI DI ASTRONOMIA E ASTROFISICA <i>semestrale</i>	FIS/05	Francesco DE PAOLIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/05	48
12	2020	122001927	INFORMATICA <i>semestrale</i>	INF/01	Rosella CATALDO <i>Ricercatore confermato</i>	INF/01	52
13	2019	122000742	INTRODUZIONE ALLA FISICA MODERNA <i>semestrale</i>	FIS/02	Luigi MARTINA <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/02	68
14	2018	122000148	ISTITUZIONI DI FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE <i>semestrale</i>	FIS/04	Docente di riferimento Giampaolo CO' <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/04	48
15	2020	122001928	LABORATORIO I (modulo di LABORATORIO I E II) <i>semestrale</i>	FIS/01	Maria Luisa DE GIORGI <i>Ricercatore confermato</i>	FIS/03	60
16	2020	122001930	LABORATORIO II (modulo di LABORATORIO I E II) <i>semestrale</i>	FIS/01	Andrea VENTURA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/01	60
17	2019	122000743	LABORATORIO III (modulo di LABORATORIO III E IV) <i>semestrale</i>	FIS/01	Giovanni MANCARELLA <i>Professore Ordinario</i>	FIS/01	60
18	2019	122000745	LABORATORIO IV (modulo di LABORATORIO III E IV) <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente di riferimento Marco PANAREO <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/01	60
19	2018	122000149	LABORATORIO V <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente di riferimento Edoardo GORINI <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/01	60
20	2020	122001932	LINGUA INGLESE MODULO 1 (modulo di LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Angela D'EGIDIO		16
21	2020	122001933	LINGUA INGLESE MODULO 2	Non e' stato indicato il settore dell'attivit�	Angela D'EGIDIO		8

			(modulo di LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i>	formativa				
22	2018	122000150	MECCANICA STATISTICA (modulo di FISICA TEORICA E STATISTICA) <i>semestrale</i>	FIS/02	Docente di riferimento Claudio CORIANO' <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/02	48	
23	2018	122000151	METODI MATEMATICI DELLA FISICA <i>semestrale</i>	FIS/02	Docente di riferimento Matteo BECCARIA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	FIS/02	64	
24	2019	122000746	METODI STATISTICI E COMPUTAZIONALI <i>semestrale</i>	FIS/01	Daniele MARTELLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	FIS/04	52	
25	2018	122000153	STRUTTURA DELLA MATERIA <i>semestrale</i>	FIS/03	Docente di riferimento Giuseppe MARUCCIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	FIS/03	64	
							ore totali	1240

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
26	2020	122001922	ANALISI MATEMATICA I	MAT/05	Eduardo PASCALI	Matematica (L-35)
27	2020	122001924	ANALISI MATEMATICA II	MAT/05	Luciana ANGIULI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	Matematica (L-35)
28	2020	122001924	ANALISI MATEMATICA II	MAT/05	Chiara SPINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Matematica (L-35)
29	2019	122000732	ANALISI MATEMATICA III	MAT/05	Luciana ANGIULI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	Matematica (L-35)
30	2019	122000732	ANALISI MATEMATICA III	MAT/05	Giorgio Gustavo Ermanno METAFUNE <i>Professore Ordinario</i>	Matematica (L-35)
31	2020	122001920	GEOMETRIA I	MAT/03	Giovanni CALVARUSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Matematica (L-35)



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche e informatiche	INF/01 Informatica	30	30	30 - 30
	↳ <i>INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ <i>ANALISI MATEMATICA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ANALISI MATEMATICA II (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ANALISI MATEMATICA III (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	8	8	8 - 8
	↳ <i>CHIMICA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale	32	32	32 - 32
	↳ <i>FISICA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>FISICA II (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>FISICA III (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>FISICA IV (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 70 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			70	70 - 70

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	FIS/01 Fisica sperimentale			

Sperimentale e applicativo	↳ <i>LABORATORIO I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	24 - 30
	↳ <i>LABORATORIO II (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO III (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO IV (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO V (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Teorico e dei fondamenti della Fisica	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici	30	30	26 - 32
	↳ <i>INTRODUZIONE ALLA FISICA MODERNA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>FISICA TEORICA (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>MECCANICA STATISTICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
↳ <i>METODI MATEMATICI DELLA FISICA (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>				
Microfisico e della struttura della materia	FIS/03 Fisica della materia	8	8	8 - 16
	↳ <i>STRUTTURA DELLA MATERIA (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Astrofisico, geofisico e spaziale		0	0	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 58 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			68	58 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività	FIS/01 Fisica sperimentale			
	↳ <i>METODI STATISTICI E COMPUTAZIONALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>COMPLEMENTI DI FISICA GENERALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE (3 anno) - 6 CFU</i>			18 -

formative affini o integrative	FIS/05 Astronomia e astrofisica	32	20	30 min 18
	↳ <i>FONDAMENTI DI ASTRONOMIA E ASTROFISICA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	MAT/03 Geometria			
	↳ <i>ALGEBRA E GEOMETRIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			20	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	5 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1 - 1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		22	20 - 28

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

166 - 212



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche e informatiche	INF/01 Informatica MAT/05 Analisi matematica	30	30	15
Discipline chimiche	CHIM/02 Chimica fisica CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	8	8	5
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale	32	32	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		70		
Totale Attività di Base				70 - 70



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Sperimentale e applicativo	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	24	30	-

Teorico e dei fondamenti della Fisica	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici FIS/08 Didattica e storia della fisica	26	32	-
Microfisico e della struttura della materia	FIS/03 Fisica della materia FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare	8	16	-
Astrofisico, geofisico e spaziale	FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre GEO/10 Geofisica della terra solida GEO/11 Geofisica applicata GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera	0	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		58		
Totale Attività Caratterizzanti			58 - 84	

▶

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	CHIM/02 - Chimica fisica	18	30	18
	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 - Chimica organica			
	FIS/01 - Fisica sperimentale			
	FIS/02 - Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 - Fisica della materia			
	FIS/04 - Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 - Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 - Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	GEO/10 - Geofisica della terra solida			
	GEO/11 - Geofisica applicata			
	GEO/12 - Oceanografia e fisica dell'atmosfera			
	INF/01 - Informatica			
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza			
	M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche			
	MAT/02 - Algebra			
	MAT/03 - Geometria			
	MAT/05 - Analisi matematica			
	MAT/06 - Probabilità e statistica matematica			
MAT/07 - Fisica matematica				
MAT/08 - Analisi numerica				
SECS-S/01 - Statistica				

SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica
 SECS-S/03 - Statistica economica
 SECS-S/05 - Statistica sociale
 SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

Totale Attività Affini

18 - 30

▶ **Altre attività**
 R&D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

20 - 28

▶ **Riepilogo CFU**
 R&D

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

166 - 212



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}



Motivi dell'istituzione di pi^u corsi nella classe

R^{AD}

Presso l'Università del Salento sono attivi da anni 2 corsi di laurea, in Fisica e in Ottica e Optometria, nell'ambito della classe di lauree in Scienze e Tecnologie Fisiche L30.

Il primo corso di laurea esiste dal 1967 ed ha oramai una base culturale ben definita e radicata nella tradizione scientifico/culturale di tanti docenti che da sempre hanno operato e operano nei diversi campi della fisica (Fisica Nucleare e Subnucleare, Fisica teorica, Fisica della Materia, Astrofisica, etc.). Tale attività di ricerca scientifica in Fisica è ben testimoniata dalla contemporanea presenza, accanto al corso di laurea triennale, di un corso di laurea Magistrale in Fisica, articolato in vari curricula.

Il corso di laurea in Fisica è prevalentemente finalizzato al mondo della ricerca sia sperimentale che teorica, nel quale opera la maggior parte dei docenti che svolgono in tali corsi di laurea la loro attività di insegnamento. La maggior parte dei laureati prosegue poi i suoi studi nel corso di laurea Magistrale in Fisica.

Il corso di laurea in Ottica e Optometria è invece di istituzione molto pi^u recente ed è configurato nella classe L-30, analogamente a quanto avviene per tutti gli altri corsi dello stesso tipo presenti nelle altre Università italiane; esso è stato accolto finora favorevolmente dal territorio (con oltre 50 immatricolati in media ogni anno, numero sostanzialmente pari a quello degli immatricolati in Fisica) ed anche dal mondo del lavoro. La Camera di Commercio di Lecce ha pi^u volte manifestato il suo interesse per l'iniziativa, così come la Federazione Nazionale degli Ottici Optometristi (Federottica), che considera strategico per la formazione degli addetti ai lavori nel loro settore una figura professionale di adeguata preparazione scientifico-tecnologica, tanto da aver pi^u volte messo a disposizione strumentazione di avanguardia per i laboratori specialistici.



Note relative alle attività di base

R^{AD}



Note relative alle altre attività

R^{AD}



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R²D

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : CHIM/06 , MAT/02 , MAT/03 , MAT/06 , MAT/07 , MAT/08)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : CHIM/02 , CHIM/03 , FIS/01 , FIS/02 , FIS/03 , FIS/04 , FIS/05 , FIS/06 , FIS/07 , GEO/10 , GEO/11 , GEO/12 , INF/01 , MAT/05)

Per una formazione scientifica adeguata e sufficientemente flessibile del laureato in Fisica, si ritiene utile integrare le conoscenze fornite negli ambiti di base e caratterizzanti con ulteriori insegnamenti inseriti nelle attività affini e integrative, destinati a fornire competenze più specifiche e opzionali e che pertanto non possono essere considerate di base o caratterizzanti pur ricadendo talvolta all'interno di SSD già rappresentati nei suddetti ambiti.

In particolare si ritiene opportuno integrare le conoscenze fornite con gli insegnamenti di base e caratterizzanti dei settori MAT/XX e INF/XX mediante corsi di contenuti più avanzati e specifici riguardanti alcuni metodi algebrici e geometrici, il calcolo delle probabilità, il calcolo numerico o la fisica matematica.

Anche relativamente ai settori FIS/XX, CHIM/XX e GEO/XX si valuta opportuno poter fornire ulteriori specifici contenuti che integrino la preparazione standard (con argomenti quali lo studio dei fenomeni acustici o aspetti complementari dell'elettromagnetismo, nozioni riguardanti specifiche tecniche in uso in ambito astronomico e astrofisico o in fisica nucleare o di ambito geofisico nonché contenuti di interesse interdisciplinare nell'ambito delle scienze chimiche). In ogni caso, il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi non presenti nei settori caratterizzanti.



Note relative alle attività caratterizzanti

R²D